



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio, Ambiente e Sviluppo economico
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

Strumenti e Atti n. 12/2020

Al Comune di Monte Argentario
Area Pianificazione Territoriale
Ufficio Urbanistica

e p.c. alla Regione Toscana
Direzione Urbanistica e Sostenibilità
Settore Sistema Informativo e Pianificazione
del Territorio

Oggetto: NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ADOTTATO con Delibera di Consiglio Comunale n.72 del 08.11.2024.. Osservazioni

In riferimento alla deliberazione di cui all'oggetto, ed alla relativa documentazione trasmessa con nota P.E.C. prot. 51428/38 del 27/11/2024 (registrata al protocollo provinciale in ingresso 44382 del 28/11/2024), si presentano le seguenti osservazioni e contributi ai sensi dell'art.19, c.2 e art.53, c.1, della L.R.T. n.65/2014.

Innanzitutto si premette che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 29/02/2024 è stato approvato in via definitiva il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e che, in seguito al completamento delle procedure di verifica di conformazione al Piano del PIT- PPR, è stato pubblicato apposito avviso sul B.U.R.T. n.25, parte II, del 19 Giugno 2024.

Il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Grosseto acquista efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT, sostituendo per tutti gli effetti, il vigente strumento di pianificazione territoriale (P.T.C. approvato con DCP n.20/2010).

L'art.36 della disciplina del PTC dispone che i Comuni si adeguano progressivamente al nuovo PTCP al momento della nuova formazione o revisione generale dei propri strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica.

Per quanto sopra esposto le osservazioni di seguito riportate sono riferite al nuovo strumento di pianificazione territoriale provinciale.

Norme tecniche del Piano Strutturale

art. 25 Geositi: l'articolo contiene disposizioni di tutela coerenti con la disciplina dell'art.10 delle norme del vigente PTCP. Per quanto attiene la localizzazione cartografica si segnala che a Nord-Ovest di loc. Casa Feniglia, in prossimità del confine tra i comuni di Monte Argentario e di Orbetello, quota parte del G.I.R. "Laguna di Orbetello" interessa una modesta porzione del territorio del comune di Monte Argentario.

Si chiede pertanto di integrare il testo del comma 2 dell'articolo 25, come anche la Tavola STA.04 - "Caratteri ecosistemici".



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio, Ambiente e Sviluppo economico
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

Art. 31. La risorsa idrica: segnaliamo un possibile errore di trascrizione al comma 5 dell'articolo in argomento dove è presente un riferimento relativo ai contenuti del PTCP 2010 non più vigente.

Art. 34. Terme Poggio Pertuso - Zone di salvaguardia termale: Le Terme di Poggio Pertuso sono rappresentate cartograficamente nella Tavola STA.04 - "Caratteri ecosistemici" mediante la localizzazione del pozzo di prelievo, la zona di rispetto e la zona di protezione ambientale (ZPA). Si ricorda che l'articolo 18, comma 3 della L.R. 38/2004 affida alle Province il compito di individuare le Zone di Protezione Ambientale (Z.P.A.), costituite dagli ambiti dei bacini imbriferi relativi alle aree di ricarica delle falde, da inserire nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali.

Il nuovo PTCP non ha individuato la Zone di Protezione Ambientale per la concessione di Poggio Pertuso in quanto quest'ultima non era presente nella banca dati regionale e non è stata oggetto di specifica osservazione in fase di adozione dello stesso strumento di pianificazione provinciale.

Pertanto si richiede di esplicitare quale sia l'atto di concessione relativo allo sfruttamento della risorsa termale di Poggio Pertuso e l'origine dei perimetri delle aree di tutela individuate nella Tavola STA.04 - "Caratteri ecosistemici".

Infine, in relazione alle disposizioni di tutela della risorsa termale si rileva che l'articolo 34 delle norme di Piano Strutturale contiene un rinvio alla disciplina di al Titolo VI - "Disciplina di tutela dell'integrità fisica del territorio". Preme osservare che all'interno di quest'ultima non risulterebbero disposizioni specifiche per le Terme di Poggio Pertuso e relative zone di salvaguardia e protezione.

Art. 54. Ambiti a ridotto potenziale antropico: segnaliamo che la Tavola RIC.05 - "Elementi del PTCP di Grosseto" non contiene perimetri relativi alle A.R.P.A. (vedi anche elenco presente nell'art. 6.4 delle discipline del PTCP).

Art. 57. Territorio rurale: articolazione e disciplina: la norma comunale non contiene un riscontro alla nota provinciale n. 2106 del 19/01/2024 (contributo all'atto di avvio del procedimento avvenuto con D.G.C. n.188 del 05/12/2023) circa la classificazione delle aree agricole e relativi rapporti con i programmi aziendali di miglioramento agricolo ambientale (suggerimento a valutare una possibile distinzione territoriale per il territorio agricolo come indicata all'art.21.4 delle discipline del PTCP).

Si ritiene necessario armonizzare i contenuti della norma comunale con gli indirizzi del PTCP.

Al comma 14 si segnala un possibile errore di testo in quanto quest'ultimo pare incompleto

Art. 59. Ambiti caratterizzati da aggregazioni di edifici a carattere prevalentemente residenziale che, pur ospitando funzioni non agricole, non costituiscono territorio urbanizzato

Segnaliamo alcuni probabili errori di trascrizione individuati al comma 2.

Il testo contiene riferimenti al "... carattere prevalentemente turistico - ricettivo..." mentre l'articolo riguarda aggregazioni di edifici a carattere prevalentemente residenziale.

L'elenco relativo agli interventi e alle attività e/o destinazioni d'uso consentite nell'ambito territoriale ripropone i contenuti dell'art.58 che invece è contestualizzato per le aree a carattere prevalentemente turistico - ricettivo. Per un eventuale riformulazione di questa parte del comma 2 dell'articolo 59, si ricorda la necessità di definire condizioni di ammissibilità degli interventi coerenti con le caratteristiche territoriali delle aree in esame e di quelle presenti al contorno, al fine di assicurarne la compatibilità con gli obiettivi di tutela del paesaggio agrario e di evitare la trasformazione delle "aggregazioni di edifici a carattere prevalentemente residenziale" in vere e proprie nuove aree urbane.

Previsioni di trasformazione esterne al T.U.

Per una migliore trattazione dei temi affrontati, nonché per facilitare la lettura e la comprensione delle valutazioni effettuate, qui di seguito si riportano le osservazioni che riguardano le previsioni di trasformazione esterne al



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio, Ambiente e Sviluppo economico
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

Territorio Urbanizzato contenute nel Piano Strutturale e nel Piano Operativo. Tale trattazione sarà comunque ripetuta nell'ambito delle osservazioni che saranno presentate, con altra nota tecnica, al Piano Operativo adottato con D.C.C. n. 82 del 19.11.2024.

In linea generale si rileva che le schede di Piano Strutturale e del Piano Operativo sono identiche a quelle esaminate dalla conferenza di copianificazione. Dall'esame della documentazione tecnica non si rilevano riscontri alle indicazioni, finalizzate a rendere coerente le previsioni alla disciplina del PIT/PPR, formulate dalla conferenza di copianificazione del 22/01/2024.

Premesso quanto sopra rilevato, qui di seguito si riportano, per prime, le osservazioni relative alle previsioni presenti nel solo Piano Strutturale. Successivamente sono riportate le osservazioni per le previsioni che sono state contestualmente inserite sia nel Piano Strutturale e sia nel Piano Operativo adottato con D.C.C. n. 82 del 19.11.2024.

13.1 Santa Liberata - Parcheggio scambiatore (solo P.S.). La Provincia condivide a livello strategico l'intervento in argomento ma si ritiene necessario, nella successiva fase previsionale e laddove viene interessato il bosco, un approfondimento valutativo circa la sostenibilità dell'intervento così come previsto dall'art. 22 "criteri e indirizzi per la trasformazione dei boschi" della disciplina del vigente PTCP.

17. Via della Buche, Via dell'Aiaccia: 1 tratto di nuova viabilità di collegamento (solo P.S.). Tenuto conto che la previsione riguarda un'area totalmente interessata da copertura boscata e che a livello di valutazione di sostenibilità dell'intervento non sono state prodotte le verifiche di cui al comma 9 dell'art. 22 "criteri e indirizzi per la trasformazione dei boschi" della disciplina del vigente PTCP., si ritiene che la stessa presenti elevate criticità rispetto alla specifica disciplina dello strumento di pianificazione territoriale provinciale.

Per quanto sopra riportato si ritiene che il Piano Strutturale debba contenere esclusivamente una strategia a carattere generale e non disegnata, tutto ciò anche in coerenza con gli esiti della conferenza di copianificazione tenutasi il 22/01/2024.

AT.TR – N.03 Terra Rossa

Le schede di Piano Strutturale e di Piano Operativo non sono state modificate, quindi non sono state formulate proposte per minimizzare le criticità evidenziate dalla conferenza di copianificazione del 22/01/2024.

La conferenza chiedeva di valutare una riduzione della previsione in termini di superficie territoriale e che la scheda di Piano Operativo fosse integrata con condizioni e indirizzi progettuali finalizzati a garantire che l'intervento non costituisca una saldatura tra aree urbanizzate, tutto ciò in ragione dei contenuti degli "Indirizzi per le politiche" e delle "Direttive correlate all'Obiettivo 2" contenuti nel PIT/PPR in relazione all'ambito territoriale n.20 "Bassa Maremma e ripiani tufacei".

Considerato che, in conformazione allo strumento di pianificazione territoriale regionale, anche il PTCP vigente ripropone gli stessi "Indirizzi per le politiche" e "Direttive correlate all'Obiettivo 2" sopra richiamati (così come meglio specificato nell' "Album degli ambiti di paesaggio ed alle UMT"), si ritiene che la previsione in argomento presenti notevoli criticità con la disciplina del PTCP.

AT.TR – N.08 Via Panoramica, Poggio delle Buche. Considerato che gli obiettivi dell'intervento sono esclusivamente quelli di "Regolamentare e riqualificare l'area di sosta anche attraverso schermature e piantumazioni", e come già osservato con nota provinciale n. 35090 del 02/11/2022, si ritiene che l'area per la sosta, comprensiva dell'area accessibile ai pedoni, dovrebbe limitarsi al perimetro della zona 1 (vedi "schema progettuale indicativo" riportato nella scheda di P.O.). Per quanto desunto dalla documentazione di Piano Operativo non si comprende come la zona 2 possa essere connessa o di utilità all'area di sosta dato che si trova a quote altimetriche superiori e delocalizzata rispetto alla zona di accesso del litorale

AT.TR - N.09 Poggio Pertuso.

AT.TR - N.13.2 Parco avventura.

AT.TR - N.14 Spiaggia Acqua dolce

AT.TR – N.18.1 e AT.TR – N.18.2, Le Viste.

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 – 58100 Grosseto – tel. 0564 484.111 – cod. fisc. 80000030538

sito web www.provincia.grosseto.it – posta elettronica certificata (pec) provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio, Ambiente e Sviluppo economico
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

La Provincia condivide a livello strategico gli interventi in elenco previsti dal P.S./P.O. ma si ritiene necessario, almeno a livello di Piano Operativo e laddove viene interessato il bosco, un approfondimento valutativo circa la sostenibilità dell'intervento così come previsto dall'art. 22 "criteri e indirizzi per la trasformazione dei boschi" della disciplina del vigente PTCP (vedi comma 9).

Si precisa che per l'intervento AT.TR – N.13.2 l'approfondimento valutativo è riferito esclusivamente laddove si intendono collocare i servizi, la sosta e le attrezzature in zona boscate, mentre per l'intervento AT.TR – N.14 l'approfondimento valutativo è invece riferito al caso in cui si preveda il parcheggio delle auto anche nella zona 2 (zona boscata).

AT.TR - N.18.3 Chiosco per punto ristoro in loc. le Viste. Considerato che l'area risulta di elevato valore paesaggistico in quanto posta in prossimità dell'arenile e a ridosso della scogliera, sul lato sud della Rocca Aldobrandesca di Porto Ercole di fronte all'Isolotto, si ritiene di reiterare i contenuti e le richieste di chiarimenti formulati della nota provinciale n.35090 del 02/11/2022.

Nel precisare che con la presente nota tecnica non si è ritenuto di formulare contributi tecnici ai fini della procedura di Valutazione Strategica Ambientale, questo Ufficio rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti e confronti in merito, anche ai fini di un rapporto reciproco di sinergia tra Enti nei principi di cui all'art.53 della L.R.T. n.65/2014.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Gianluca Monaci

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

Contatti:

Il Dirigente dell' Area è l'Ing. Gianluca Monaci e-mail gianluca.monaci@provincia.grosseto.it

Il Referente del Servizio è l'Arch. Letizia Vincentelli e-mail l.vincentelli@provincia.grosseto.it - Tel. 0564/484226.

Il Referente dell'istruttoria è il dott. Riccardo Cinelli e-mail r.cinelli@provincia.grosseto.it - Tel. 0564/484768.